



COMUNE DI CALAMANDRANA

PROVINCIA DI ASTI

DETERMINAZIONE DEL SETTORE FINANZIARIO

N. 23 DEL 06/02/2024

OGGETTO:

Impegno di spesa per canone servizio SisPago- portale Pago PA anno 2024. Ditta SISCOSPA SPA- CIG B0466124E0

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ritenuto:

- Di essere legittimato a emanare l'atto in ragione dell'incarico conferito con il Decreto Sindacale n. 21 del 22/12/2021, con il quale sono state affidate al sottoscritto le funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario;
- Di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- Di non trovarsi nella condizione di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- Che a seguito delle opportune verifiche i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità e conflitto di interesse;
- Che non risultano relazioni di parentela o affinità sussistenti tra gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- Che eventuali possibili relazioni tra i soggetti destinatari dell'atto e amministratori o dipendenti dell'ente non hanno interferito nell'individuazione dei destinatari dell'atto, né dell'oggetto;

Visto che si rende necessario anche per l'anno 2024 effettuare l'impegno di pagamento per il servizio PagoPa- Portale dei pagamenti digitali e Pagointerface – Piattaforma di gestione dei flussi degli incassi e interscambio PagoPa con gestionali;

Dato atto che il servizio è affidato alla software house la Ditta SISCOSPA SPA Via Adua n. 4 – Cervere (CN) – P.IVA 0177800004, specializzata nel settore e fornitrice di tutti i software in dotazione a questo Comune;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 (Codice dei contratti pubblici);

Preso atto che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, dal 1 Luglio 2023, il predetto codice D.Lgs. 50/2016 è stato abrogato;

Preso atto dell'art. 1 del nuovo codice dei contratti, il D.Lgs. 36/2023, che costituisce uno dei principi cardine del codice, il quale prevede che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità;

Rilevato preliminarmente come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che

1. l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
2. l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
3. ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
4. ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
5. in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, nel caso specifico è esente l'obbligo dell'imposta di bollo in quanto, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'allegato I.4, l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a 40.000 euro;

Accertato che secondo le regole tecniche di cui agli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire da Gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale, necessarie per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, e le stazioni appaltanti dovranno utilizzarli per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

Preso atto che il citato articolo 26 del D.Lgs. 36/2023, norma i requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, e dall'articolo 21, comma 1;

Considerato che ai sensi dell'art 25, comma 3, le amministrazioni che non abbiano nella propria disponibilità l'utilizzo di piattaforme digitali, potranno avvalersi, previo accordo tra amministrazioni, delle piattaforme certificate messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, centrali di committenza o da soggetti aggregatori.

Ritenuto che a decorrere dal 1° Gennaio 2024, la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo 36/2023 avviene attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale, certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP), il cui accesso avviene attraverso i servizi forniti tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Verificato:

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Vista l' offerta presentata dalla ditta SISCOM SPA - Via Adua n. 4 – Cervere (CN) – P.IVA 0177800004, per il servizio esposto in narrativa, di € 1.270,00 oltre IVA 22% (€ 279,40);

CONSIDERATO che:

- ✓ il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ✓ il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- ✓ l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- ✓ inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- ✓ infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Ritenuto che i prezzi per l'affidamento possono ritenersi congrui in funzione della prestazione che dovrà essere svolta, sulla base del preventivo acquisito, trattandosi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della fornitura, il quale si è dato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni indicate nel preventivo, che s'intende qui integralmente richiamato a costituire parete integrante del presente atto, anche se non materialmente allegato;

Ritenuto pertanto di affidare alla ditta SISCOM SPA, con sede legale Via Adua n. 4 – Cervere (CN) – P.IVA 0177800004, il servizio in parola per un importo di € 1.270,00 oltre IVA di legge, per un totale complessivo di euro 1.549,40 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Vista la certificazione di regolarità contributiva del suddetto operatore economico, come attestata dal DURC del 03/02/2024 con scadenza di validità il 02/06/2024, agli atti di questo Servizio;

APPURATO che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni si sono acquisiti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i Codici Identificativi di Gara (CIG) assegnati dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture oggetto della presente determinazione - CIG: B0466124E0;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 31 del 20/12/2023 di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL;

DATO ATTO del visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000;

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di AFFIDARE, stante le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte e per quanto di competenza, alla SISCO SPA, con sede legale Via Adua n. 4 – Cervere (CN) – P.IVA 0177800004, il servizio in parola per un importo di € 1.270,00 oltre IVA di legge, per un totale complessivo di euro 1.549,40;
- 3) Di PROCEDERE mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023
- 4) Di IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 al creditore sopra riportato la somma di euro 791,78 imputando la stessa a carico del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 esercizio 2024 come di seguito specificato:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B0466124EO	2024	109	01021	140	118	7	U.1.03.01.02.005	1.549,40

- 5) Di provvedere a liquidare al fornitore il solo imponibile delle fatture e di versare l'IVA direttamente all'Erario, secondo le modalità che sono indicate nel Decreto Ministeriale dell'Economia del 23/01/2015;
- 6) Di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute nel rispetto della normativa vigente.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to: BIANCO Silvia